



*Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, adottato con Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019*

**VERBALE N. 2 del 16 aprile 2019**

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di aprile alle ore 10.00, presso la sede della Sezione Valorizzazione Territoriale, alla via Gobetti n. 26 in Bari, stanza n. 1 al piano seminterrato, si è svolta la seduta per i lavori della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico *per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici*, adottato con Determinazione della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019.

La Commissione di valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico *per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici*, nominata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale numero 8 del 08.03.2019, risulta composta da:

- Avv. Silvia Pellegrini - Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, Presidente
- Avv. Massimiliano Colonna - Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, Componente
- Dott. Antonio Lombardo - Responsabile di sub Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, Componente
- Ing. Alessandro Perago - esperto tecnico, Componente
- Ing. Luciana Ricchiuti – Posizione Organizzativa "Rete Musei" della Sezione Valorizzazione territoriale, Componente e Segretario

individuati in ragione della partecipazione alla Commissione a titolo gratuito e senza la corresponsione di alcun compenso, nonché delle esperienze e competenze tecniche in materia di beni culturali e in verifiche e controlli inerenti ai progetti finanziati con fondi strutturali europei.

Constatata la presenza di tutti i citati componenti, la Presidente Avv. Silvia Pellegrini dà atto della regolare costituzione della Commissione di valutazione.

La Segretaria della Commissione, ing. Luciana Ricchiuti, informa che, nel periodo intercorso tra la precedente riunione del 09.04.2019 e il 15.04.2019, alla casella di posta elettronica certificata [valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it) non sono pervenute domande di contributo, bensì alcuni quesiti. La Commissione dà mandato alla segretaria di aggiornare la pubblicazione dell'elenco di risposte alle Frequently Asked Questions (FAQ) sul sito ufficiale della Regione Puglia POR PUGLIA 2014 – 2020 sezione "Bandi Aperti".



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E  
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

La Commissione procede, pertanto, alla stesura delle risposte ai quesiti pervenuti fino alla data del 15.04.2019 (allegato 1), attribuendo alle stesse una numerazione progressiva, con riferimento ai quesiti oggetto della precedente seduta della Commissione.

Non dovendosi procedere allo svolgimento di altre attività la seduta si conclude alle ore 11:30.

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità da tutti i componenti della Commissione.

La Presidente convoca la Commissione per il prosieguo dei lavori alla data del 30 aprile p.v., in considerazione dell'assenza nella data di martedì 23 aprile p.v., già comunicata nella precedente seduta, dell'Ing. Perago, dell'avv. Colonna e del dott. Lombardo. Durante la seduta del 30.04.2019 verranno esaminate le eventuali domande di contributo che dovessero pervenire tra il 16.04.2019 e il 29.04.2019.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

Avv. Silvia Pellegrini – Presidente

  
\_\_\_\_\_

Dott. Massimiliano Colonna – Componente

  
\_\_\_\_\_

Dott. Antonio Lombardo – Componente

  
\_\_\_\_\_

Ing. Alessandro Perago – Componente

  
\_\_\_\_\_

Ing. Luciana Ricchiuti – Componente e Segretario

  
\_\_\_\_\_

**Quesito 5 – Chi può presentare la domanda?**

Come riportato all'art. 5 comma 1 dell'Avviso, possono presentare domanda di contributo gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che abbiano scopo di religione o di culto, appartenenti ad una delle confessioni religiose che abbiano sottoscritto intese con lo Stato italiano, riferibili a beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, localizzati nel territorio della regione Puglia, di cui abbiano la disponibilità.

Per ente ecclesiastico civilmente riconosciuto si intende l'ente dotato di autonoma personalità giuridica e che abbia la disponibilità del bene almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento (Cfr. Quesito n. 1).

**Quesito 6 – Può un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto presentare domanda di contributo per un bene di cui non abbia la proprietà?**

L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto può presentare domanda anche per un bene di proprietà di un altro ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, di cui abbia soltanto la disponibilità almeno per dieci anni dal completamento dell'intervento dimostrabile con atto formale (Cfr. Quesito n. 1).

**Quesito 7 – È possibile presentare domanda di contributo per più beni mobili?**

Premesso che i Soggetti proponenti possono presentare una sola domanda di concessione del contributo (art. 5 comma 2 dell'Avviso), se si ritiene di intervenire su una pluralità di beni mobili, purché l'intervento proposto rappresenti un "unicum", ossia preveda l'integrazione delle diverse opere in una proposta progettuale unitaria, deve trattarsi di una universalità di cose ai sensi del Codice Civile, cioè una pluralità di cose che abbiano una destinazione unitaria, al fine di garantire una fruizione culturale integrata dei beni stessi.

**Quesito 8 – In quale categoria rientra l'intervento su un bene mobile?**

Come riportato all'art. 4 comma 2 dell'avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici, appartengono alla Categoria 1 "gli interventi riferibili ad un bene immobile o un istituto o luogo di cultura a cui siano residualmente e funzionalmente collegati uno o più beni mobili", pertanto se il bene mobile oggetto di finanziamento è funzionalmente collegato al bene immobile o il progetto relativo allo stesso involge l'immobile rientra nella categoria 1, viceversa se riguarda solo il bene mobile e/o porzioni limitate di beni immobili rientra nella categoria 2.